IL QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ECONOMICA

FINANZA MERCATI

DIRETTORE VITTORIO ZIRNSTEIN | ANNO VII - N. 248 | GIOVEDÌ 17 DICEMBRE 2009 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, DCB MILANO

Canton Ticino Fr.sv. 3.00

ISSN 1722-3857

CONOSCERE TUTTI DA VICINO VUOL DIRE ESSERE PROVINCIALI?
ALLORA NOI SIAMO BANCHE MOLTO PROVINCIALI.
www.creditocooperativo.it

BCC CREDITO COOPERATIVO
www.creditocooperativo.it

Bankitalia: «Vigilanza Ue senza armi»

Il vice dg di Via Nazionale, Giovanni Carosio, in audizione al Senato, punta l'indice sul testo finale della riforma che ha annacquato i poteri di intervento e l'indipendenza delle tre Authority. Cardia: «Strumenti non adeguati»

A PAG. 4

La Federal Reserve riassorbirà l'extra-liquidità da febbraio

A PAG. 2

S&P taglia il rating della Grecia a BBB +

Ghiorgos Papandreou

S&P ha tagliato il rating sul credito sovrano di lungo periodo della Grecia a BBB+ da A- mantenendo il creditwatch negativo. «La revisione riflette la nostra opinione che le misure annunciate dalle autorità greche per ridurre il deficit fiscale non siano in grado di comportare un'effettiva riduzione del debito pubblico - hanno commentato gli esperti di S&P - in aggiunta riteniamo che gli sforzi del governo per risanare le finanze pubbliche rischino di incontrare ostacoli che richiederebbero uno sforzo sostenuto per un lungo periodo di tempo».

ALLE PAG. 2 e 3

PARLANO FRANCESCO MICHELI E GUIDO ROSSI

«Poste le basi per una nuova ed enorme bolla finanziaria»

A PAG. 20

Polesine, idee per fare squadra contro la crisi

A Rovigo l'etichetta di fanalino di coda dell'economia del Veneto non va giù. «Altri tempi - spiega il presidente della Provincia Tiziana Virgili - Oggi siamo consapevoli dei nostri punti di forza e vogliamo chiamare tutti a un'assunzione di responsabilità, per fare squadra e affrontare positivamente anche questa difficile congiuntura economica». Virgili ha illustrato all'inviato di Bruxelles Philippe Hatt le potenzialità dell'economia locale, a partire dal distretto ittico penalizzato dalle normative Ue.

A PAG. 10

Tiziana Virgili

Nuovo progetto per Impregilo in Sud America A Prysmian il collegamento Terna sullo Stretto

Il gruppo di costruzioni ha vinto in Colombia gara da 345 mln per un progetto idreoelettrico Trecento milioni di commessa per la società dei cavi. I lavori saranno terminati nel 2013

Impregilo, in consorzio al 60% con le imprese colombiane Conalvias e Tecnica Vial, ha vinto ieri una gara per la realizzazione del progetto idroelettrico sul fiume Sogamoso in Colombia. Una maxi commessa da 345 milioni che prevede la costruzione di una diga alta 190 metri e lunga 300 metri nonché della centrale in caverna che alloggerà tre turbine per un totale di 820 Mw di potenza installata. Prsymian realizzerà per conto di Terna il nuovo collegamento elettrico sottomarino tra la Sicilia e la penisola italiana. La commessa ha un valore di 300 milioni e ha contribuito a mettere le ali al titolo che ieri ha chiuso la seduta netto rialzo.

A PAG. 6

Burani, ok dei soci a ricapitalizzazione

L'assemblea straordinaria di Mariella Burani ha dato l'ok all'aumento di capitale da 83,5 milioni. Ma la situazione del gruppo di moda rimane appesa alla decisione delle banche. Per ora nessun accordo è stato fatto.

A PAG. 7

CONTRO TENDENZA

LIBERTÀ E BUSINESS SUL WEB

Sa un po' d'ipocrisia l'ipotesi, in parte smentita dal ministro Roberto Maroni, di una legge *ad hoc* per mettere il bavaglio alla Rete. Non si può infatti elogiare la potenza del Web come strumento di rivoluzioni democratiche (è il caso delle elezioni presidenziali in Iran) o puntare il dito contro il filo spinato con cui la Cina imbriglia la libera circolazione di informazioni su Internet e poi quello stesso filo spinato pensare di metterlo anche in Italia, perché qualche migliaio di imbecilli passa le giornate a insultare il prossimo (nella fattispecie i politici) in blog e social network. Il tema comunque è molto sentito, anche perché coincide con un business, ancora maledettamente potenziale (visto che la profittabilità è tutta da dimostrare), nel mirino di tanti. Persino il numero uno di Telecom Italia Franco Bernabè si è avventurato ieri in una battaglia «etica». «Internet è il regno della libertà e non della costrizione», ha detto. Ed è ovvio che di una Rete meno libera i primi a soffrirne sarebbero quelli che di collegamenti vivono. Meno libertà, meno traffico, meno possibilità di business. Internet è un megafono della nostra società, con le sue positività e tutte le sue brutture, ma non ha certo senso uscire dal normale metro della giustizia. È pur vero che con i nuovi strumenti, il noioso chiacchiericcio di qualche utente di Facebook può essere visto dal mondo intero, ma non è certo tra una ricetta di cucina e un commento sulla velina di turno che si annida il terrorista.

PANORAMA

Finanziaria, il Governo ottiene la «fiducia» Oggi il via libera della Camera alla manovra

Via libera della Camera alla fiducia posta dal governo sull'articolo 2 della Finanziaria. Il via libera alla manovra nel suo complesso (dal voto finale su Finanziaria e Bilancio, all'approvazione della nota di variazione) è previsto per questa mattina. Poi, il provvedimento tornerà al Senato per il via libera definitivo. Nessuna modifica è stata apportata rispetto al testo della approvato in commissione Bilancio, ha precisato il viceministro dell'Economia, Giuseppe Vegas. «Tanto che non saranno corretti neanche gli errori formali». Sempre ieri, intanto, il ministro Tremonti ha gettato acqua sul fuoco parlando dei contrasti col presidente della Camera, con cui ha avuto un breve colloquio. «Con Fini - ha detto - i rapporti sono sempre stati buoni, non sono queste le cose che causano divisioni».

Per il «Time», Ben Bernanke è l'uomo dell'anno

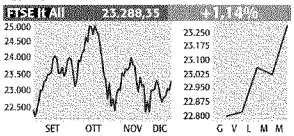
Time Magazine ha assegnato al presidente della Fed, Ben Bernanke, il titolo di «Uomo dell'anno» per il 2009. Bernanke ha prevalso sugli altri candidati: il generale Stanley McChrystal, la presidente della Camera Nancy Pelosi, lo sprinter Usain Bolt, l'ad di Apple Steve Jobs e il presidente Usa Barack Obama.

DIARIO DEI MERCATI

Mercoledì 16 dicembre 2009

Italia

FTSE It All 23.288,35 +1,14%



	Chiusura	Prec.	Var. %	Var.% 1 anno	Var.% 1-gen
FTSE It All	23288,35	23025,98	1,14	18,09	17,35
FTSE It Mid	24544,09	24326,09	0,90	21,26	22,11
FTSE MIB	22889,59	22617,23	1,20	18,59	17,62
FTSE It Star	11152,46	11110,28	0,38	32,56	30,38

Europa

Eurostoxx50 2.926,52 +1,31%

	Chiusura	Prec.	Var. %	Var.% 1 anno	Var.% 1-gen
Eurostoxx50	2926,52	2888,58	1,31	19,43	19,57
Dax30	5903,43	5811,34	1,59	24,81	22,73
Ftse100	5320,26	5285,77	0,65	23,47	19,98
Cac40	3875,82	3834,09	1,09	19,20	20,44

RITRATTO

A PAG. 19

La crisi dei «subprime» morderà ancora

Negli Usa nei prossimi due anni ci saranno domande di rinegoziazione dei tassi di mutui per quasi 750 miliardi, di cui in gran parte di bassa qualità. Chiunque ha detto che la crisi è ormai alle battute finali è del tutto fuori strada. In un contesto simile, potrebbe anche esser sbagliato lasciare che le banche escano dai paletti imposti dal Tarp prematuramente solo per pagare i bonus ai manager.